



**STUDIO TECNICO**

Geometra Marco Mura

CORSO UMBERTO I° N.226 (09074) GHILARZA (OR)

Cell.: 3451775445

E-mail: [geometramarcomura@gmail.com](mailto:geometramarcomura@gmail.com)

P.E.C.: [marco.mura1@geopec.it](mailto:marco.mura1@geopec.it)

P. I.V.A. : 01215700954

Committente:

**COMUNE DI NUGHEDU SANTA VITTORIA**

Provincia di Oristano

Lavori:

**STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA**

**LAVORI DI MANUTENZIONE E DEPOLVERIZZAZIONE DELLA STRADA RURALE  
PERDU ORRU' IN AGRO DI NUGHEDU SANTA VITTORIA**

Elaborato:

10

**PRIME INDICAZIONI PIANO DI SICUREZZA**

*NUGHEDU S. VITTORIA, GIUGNO, 2025*

Rev: 00

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

**Il Progettista**



# PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

D. Lgs. 81/08 - art. 100 - Allegato XV

DENOMINAZIONE DEL CANTIERE	DEPOLVERIZZAZIONE PERDUORRU'
INDIRIZZO CANTIERE	LOC. PERDU ORRU' 09080 NUGHEDU SANTA VITTORIA (OR)

## REVISIONI E VERSIONI

VER.	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	FIRMA
1	29/05/2025	Studio di fattibilità	GEOM. MARCO MURA

## MODELLO SEMPLIFICATO

Decreto interministeriale 9 Settembre 2014 - Allegato II

## PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(2.1.1)

*Il PSC è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità, conforme alle prescrizioni dell'art.15 del D.Lgs.81-2008 le cui scelte progettuali ed organizzative sono effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il CSP.*

## IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(2.1.2)

<b>Indirizzo del cantiere</b> (a.1)	Via: LOC. PERDU ORRU' Comune.: NUGHEDU SANTA VITTORIA C.A.P.: 09080 Provincia: OR
<b>Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere</b> (a.2)	La zona oggetto d'intervento ricade interamente nel territorio rurale di Nughedu, più precisamente, trattasi della strada comunale che dall'abitato conduce verso il monte santa Vittoria, il cantiere forstale gestito da Forestas e la zona denominata Perdu Orrù; L'intervento previsto è ubicato nel tratto di strada a partire dal Campo Sportivo Comunale fino al limite del cantiere Forestale in loc. Codes Arbas/Perdu Orrù. Le suddette aree sono meglio individuate negli elaborati grafici di progetto.
<b>Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche</b> (a.3)	Tali interventi hanno lo scopo di garantire una migliore accessibilità ai proprietari terrieri che la percorrono giornalmente oltre a garantire un adeguato standard di sicurezza ed un miglior servizio alla collettività. Nell'ottica di procedere alla realizzazione delle suddette opere, l'Ufficio Tecnico Comunale si è attivato per la redazione di uno studio di fattibilità tecnico economica e a seguire del progetto definitivo-esecutivo che nasce da un'analisi approfondita della situazione esistente, attraverso rilevazioni in sito e documentazione fotografica e prevede la realizzazione un pacchetto di finitura del batuto con calcestruzzo e rete elettrosaldata previa sistemazione e/o ricarica del piano di posa. Il presente documento, è stato redatto in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016, dal D.P.R. 207/10, ed in particolare dagli articoli 24 e 33 del sopracitato D.P.R.
<b>Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza</b> (b)	<b>Committente:</b> Comune di Nughedu Santa Vittoria Cognome e nome: Pirri Paolo Indirizzo: Cod.fisc.: tel.: mail: <hr/> <b>Direttore dei lavori</b> Cognome e nome: GEOM. Mura Marco Indirizzo: VIA CARDUCCI, 6 -09074 GHILARZA Cod.fisc.: MRUMRC86A30E004N tel.: 3451775445 mail: geometramarcomura@gmail.com

	<p><b>Progettista</b>  Cognome e nome: GEOM. Mura Marco  Indirizzo: VIA CARDUCCI, 6 -09074 GHILARZA  Cod.fisc.: MRUMRC86A30E004N  tel.: 3451775445  mail: geometramarcomura@gmail.com</p>
	<p><b>Responsabile dei lavori</b>  Cognome e nome: Geom. Pirri Paolo  Indirizzo: Via Del Parco, 3 -09080 NUGHEDU SANTA VITTORIA  Cod.fisc.:  tel.: 078369026  mail: paolo.pirri@comunenughedusv.it</p>
	<p><b>Coordinatore sicurezza in fase di progettazione</b>  Cognome e nome: GEOM. Mura Marco  Indirizzo: VIA CARDUCCI, 6 -09074 GHILARZA  Cod.fisc.: MRUMRC86A30E004N  tel.: 3451775445  mail: geometramarcomura@gmail.com</p>
	<p><b>Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione</b>  Cognome e nome: GEOM. Mura Marco  Indirizzo: VIA CARDUCCI, 6 -09074 GHILARZA  Cod.fisc.: MRUMRC86A30E004N  tel.: 3451775445  mail: geometramarcomura@gmail.com</p>
	<p><b>Progettista architettonico</b>  Cognome e nome: GEOM. Mura Marco  Indirizzo: VIA CARDUCCI, 6 -09074 GHILARZA  Cod.fisc.: MRUMRC86A30E004N  tel.: 3451775445  mail: geometramarcomura@gmail.com</p>

**IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI**

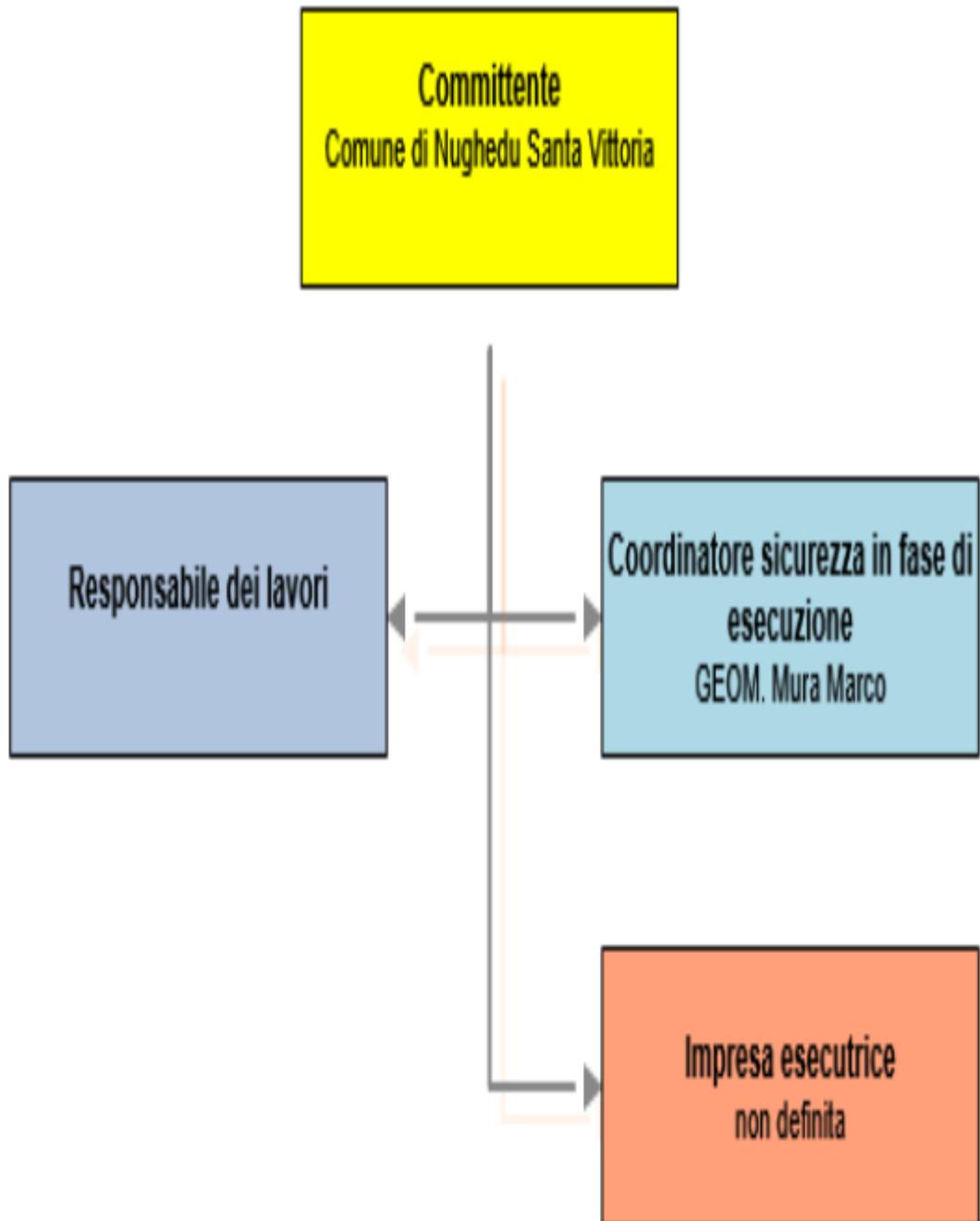
(2.1.2 b)

*(Aggiornamento da effettuarsi nella fase esecutiva a cura del CSE quando in possesso dei dati)*

**IMPRESA ESECUTRICE N.: 1 - non definita**

<b>Dati identificativi</b>	<b>Attività svolta in cantiere dal soggetto</b>	<b>Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto</b>
Nominativo: non definita indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		

ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



## INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE

(2.1.2 d.2; 2.2.1; 2.2.4)

SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>Caratteristiche</b>			
<b>CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE</b>	<b>Linee elettriche aeree</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' vietato operare in condizioni climatiche avverse ed in presenza di vento.</li> <li>• I conducenti delle macchine operatrici (autocarri, betoniere, ecc.) dovranno accedere al cantiere previa informazione dei rischi derivanti dalla presenza di linee elettriche aeree e solo se autorizzati.</li> <li>• In vicinanza di linee elettriche aeree, gli operatori addetti alla movimentazione di Gru o Autogru devono operare a velocità ridotta rispetto alle condizioni normali.</li> <li>• Nell'impossibilità di rispettare le distanze minime consentite è necessario, previa segnalazione all'Esercente le linee elettriche, provvedere prima dell'inizio dei lavori, a mettere in atto adeguate protezioni atte ad evitare accidentali contatti o pericolosi avvicinamenti ai conduttori delle linee stesse quali: - barriere di protezione per evitare contatti laterali con le linee; - sbarramenti sul terreno e portali limitatori di altezza per il passaggio sotto la linea dei mezzi d'opera; - ripari in materiale isolante quali cappellotti per isolatori e guaine per i conduttori.</li> <li>• Vigilare affinché i lavoratori operino osservando sempre la distanza minima di sicurezza.</li> </ul>	
<b>Rischi trasmessi dall'ambiente esterno al cantiere</b>			
<b>CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE</b>	<b>Strade</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• P001 - Divieto generico (Segnaletica)</li> <li>• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica)</li> <li>• W001 - Pericolo generico (Segnaletica)</li> <li>• W015 - Pericolo di carichi sospesi (Segnaletica)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I Conducenti dei mezzi in ingresso ed uscita dal cantiere dovranno prestare la massima attenzione e procedere a bassa velocità. Per tutta la durata dei lavori, l'impresa affidataria dovrà garantire:- Una continua pulizia della sede stradale dai detriti del cantiere;- La presenza, a distanza idonea, di cartelli indicanti pericolo;- La presenza di un addetto che consenta l'effettuazione in sicurezza delle manovre di ingresso e uscita dal cantiere.</li> <li>• L'impresa affidataria dovrà richiedere permesso anticipato con indicazioni delle fasce orarie per la chiusura al traffico veicolare pubblico al comune di competenza.</li> <li>• La recinzione di cantiere confinante con strade e/o marciapiedi dovrà essere di materiale fisso (es. pannelli, reti in ferro) e dovrà segnalare le presenza di pericoli.</li> <li>• Le aree di cantiere confinanti con strade dovranno essere dotate di illuminazione notturna e idonea segnaletica.</li> <li>• Le zone di accesso al cantiere dovranno essere regolamentate dalla presenza di segnaletica conforme al codice della strada. L'impresa addetta all'allestimento della recinzione dovrà esplicitare nel POS la modalità di installazione della segnaletica.</li> </ul>	

## ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

(2.1.2.d 2; 2.2.2, 2.2.4)

SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>Apprestamenti</b>			
<b>CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE</b>	<b>Recinzione del cantiere con paletti e rete</b>		<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le recinzioni, delimitazioni, segnalazioni devono essere tenute in efficienza per tutta la durata dei lavori.</li> <li>• Per i cantieri e luoghi di lavoro che hanno una estensione progressiva (es. stradali) devono essere adottati provvedimenti che seguono l'andamento dei lavori e comprendenti, a seconda dei casi, mezzi materiali di segregazione e segnalazione, oppure, omini con funzione di segnalatori o sorveglianti.</li> <li>• Quando per esigenze lavorative si renda necessario rimuovere in tutto o in parte tali protezioni, deve essere previsto un sistema alternativo di protezione quale la sorveglianza continua delle aperture che consentono l'accesso di estranei ai luoghi di lavoro pericolosi. I sistemi di protezione devono essere ripristinati non appena vengono a cessare i motivi della loro rimozione e comunque sempre prima di sospendere la sorveglianza alternativa, anche se conseguenza delle pause di lavoro.</li> <li>• Quando per la natura dell'ambiente o per l'estensione del cantiere non sia praticamente realizzabile la recinzione completa, è necessario provvedere almeno ad apporre sbarramenti e segnalazioni in corrispondenza delle eventuali vie di accesso alla zona proibita e recinzioni in corrispondenza dei luoghi di lavoro fissi, degli impianti e dei depositi che possono costituire pericolo.</li> <li>• Quando è possibile il passaggio o lo stazionamento di terzi lateralmente o sotto posti di lavoro sopraelevati, devono essere adottate misure per impedire la caduta di oggetti e materiali nonché protezioni per l'arresto degli stessi. Fino al completamento delle protezioni per il passaggio o lo stazionamento di terzi lateralmente o sotto posti di lavoro sopraelevati, la zona esposta a rischio di caduta accidentale di materiale dall'alto deve essere delimitata e/o sorvegliata al fine di evitare la presenza di persone.</li> <li>• Recinzioni, sbarramenti, scritte, segnali, protezioni devono essere di natura tale da risultare costantemente ben visibili. Ove non risulti sufficiente l'illuminazione naturale, gli stessi devono essere illuminati artificialmente; l'illuminazione deve comunque essere prevista per le ore notturne.</li> </ul>
<b>CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE</b>	<b>Bagni chimici</b>		<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>• I lavabi devono essere in numero minimo di uno ogni 5 lavoratori e 1 gabinetto ogni 10 lavoratori impegnati nel cantiere.</li> <li>• I locali che ospitano i lavabi devono essere dotati di acqua corrente, se necessario calda, e di mezzi detergenti e per asciugarsi.</li> <li>• I servizi igienici devono essere costruiti in modo da salvaguardare la decenza e devono essere mantenuti puliti.</li> <li>• In condizioni lavorative con mancanza di spazi sufficienti per l'allestimento dei servizi di cantiere, e in prossimità di strutture idonee aperte al pubblico, è consentito attivare delle convenzioni con tali strutture al fine di supplire all'eventuale carenza di servizi in cantiere: copia di tali convenzioni deve essere tenuta in cantiere ed essere portata a conoscenza dei lavoratori.</li> <li>• Quando per particolari esigenze vengono utilizzati bagni mobili chimici, questi devono presentare caratteristiche tali da minimizzare il rischio sanitario per gli utenti.</li> </ul>
<b>Impianti e attrezzature</b>			
<b>CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE</b>	<b>Betoniere</b>		<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'attrezzatura dovrà essere corredata da un libretto d'uso e manutenzione (art. 71, comma 4, D.Lgs. 81/08).</li> <li>• La betoniera a bicchiere dovrà essere corredata da dalla dichiarazione di stabilità al ribaltamento firmata da un professionista abilitato.</li> </ul>

## Infrastrutture

Infrastrutture			
CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	Viabilità principale per il cantiere	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	
			<ul style="list-style-type: none"><li>• L'accesso dei pedoni deve essere separato da quello dei mezzi, per tale scopo, l'impresa affidataria dovrà definire i percorsi da utilizzare.</li><li>• L'accesso pedonale al fondo dello scavo deve essere reso indipendente dall'accesso carrabile; solo nel caso in cui non fosse possibile realizzare tale accesso, la larghezza delle rampe deve essere tale da consentire un franco di almeno 70 centimetri, oltre la sagoma di ingombro del veicolo.</li><li>• Qualora nei tratti lunghi il franco venga limitato ad un solo lato, devono essere realizzate piazzuole o nicchie di rifugio ad intervalli non superiori a 20 metri lungo l'altro lato.</li></ul>
CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	Aree di deposito materiali	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	

PLANIMETRIA/E DEL CANTIERE

Non sono presenti planimetrie del cantiere.

## RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI

(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)

*I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.*

### DEMOLIZIONI TAGLI E RIMOZIONI - Lavorazione: Demolizione massicciata stradale

L'attività consiste nella scarificazione, taglio e rottura di massicciata stradale consolidata con mezzi meccanici (fresatrice, martello demolitore o simile) ed attrezzi manuali di uso comune.

#### TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE				<ul style="list-style-type: none"><li>● Vietare l'avvicinamento, la sosta e l'attraversamento alle persone non addette.</li></ul>
Scivolamenti				<ul style="list-style-type: none"><li>● Salire e scendere dai mezzi meccanici utilizzando idonei dispositivi e solo a motore spento.</li></ul>

## RESTAURI - Lavorazione: Consolidamento superficiale paramenti in pietra

Trattasi del consolidamento superficiale di paramenti in pietra, eseguito previa pulitura della muratura, stuccatura e consolidamento delle superfici in vista. In particolare si prevede:

- Operazioni di pulitura e stuccatura;
- Consolidamenti superficiali;
- Stilatura dei giunti;
- Protezione superficiale e velatura;
- Pulizia e movimentazione dei residui.

TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Nei lavori con rischio di caduta dall'alto, ove non sia possibile disporre di impalcati fissi, i lavoratori devono usare idonea cintura di sicurezza.</li> <li>● Nei lavori eseguiti ad un'altezza superiore a m 2 allestire idonee opere provvisorie dotate di parapetti regolamentari atte ad eliminare il pericolo di caduta di persone e di cose.</li> </ul>
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● I posti di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi contro la caduta e l'investimento di materiali. Ove non sia possibile la difesa con mezzi tecnici, devono essere adottate altre misure o cautele adeguate.</li> </ul>
<b>RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Per la definizione delle specifiche misure di sicurezza in fase di esecutiva antincendio è indispensabile consultare preventivamente le schede di sicurezza delle case produttrici delle sostanze da utilizzare.</li> </ul>
<b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>				

## STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO - Lavorazione: Casserature metalliche

Il lavoro consiste nella realizzazione di casseri metallici per contenimento del cls. in fase di getto, fino al consolidamento, per eseguire poi il disarmo. In particolare, si prevede:

- movimentazione pannelli metallici;
- posa pannelli;
- disarmo;
- accatastamento, pulizia e movimentazione delle casserature metalliche.

TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>• Deve essere vietato arrampicarsi lungo i casseri e sostare con i piedi sulle "cravatte" o su tavole disposte fra i tiranti, per eseguire le operazioni di getto.</li> <li>• Le aperture lasciate nei solai per scopi diversi devono essere protette al momento stesso del disarmo al fine di evitare la caduta di persone attraverso le medesime.</li> <li>• Le rampe scale devono essere protette con parapetti fin dalla fase di armatura, i parapetti devono essere poi rifatti subito dopo il disarmo e mantenuti fino alla posa in opera delle ringhiere.</li> <li>• Nei lavori con rischio di caduta dall'alto, ove non sia possibile disporre di impalcati fissi, i lavoratori devono usare idonea imbragatura di sicurezza.</li> <li>• Nei lavori in altezza ed in assenza di idonee protezioni atte ad impedire la caduta dall'alto, utilizzare idonei sistemi anticaduta.</li> <li>• Nei punti non protetti dai ponteggi esterni occorre approntare passerelle di circolazione e parapetti idonei. Le passerelle e i parapetti possono anche essere realizzati assieme con le casseforme (ad esempio: per le travi orizzontali).</li> <li>• Utilizzare andatoie con parapetto e scale a mano regolari e vincolate.</li> </ul>
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>• I posti di lavoro a carattere continuativo sottoposti al rischio di caduta di materiale dall'alto per la presenza di apparecchi di sollevamento od in prossimità dei ponteggi, devono essere protetti con solido impalcato sovrastante.</li> <li>• Il disarmo deve essere effettuato da operai esperti sotto la sorveglianza del preposto, dopo benestare del direttore dei lavori. Per tutti gli addetti alle operazioni di disarmo è sempre prescritto l'uso dell'elmetto.</li> <li>• La zona di disarmo deve essere convenientemente sbarrata al fine di evitare l'accesso ai non addetti alle operazioni.</li> </ul>
<b>Tagli</b>				

Scivolamenti				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante le operazioni di disarmo, nessun operaio deve accedere nella zona ove tale disarmo è in corso; in tale zona di operazioni non si deve accedere fino a quando non sono terminate le operazioni di pulizia e riordino, al fine di evitare di inciampare nel materiale, di ferirsi con chiodi, etc.</li> </ul>
Urti e compressioni				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lo stoccaggio degli elementi confezionati deve essere realizzato in modo tale da garantire la stabilità al ribaltamento, tenute presenti le eventuali azioni di agenti atmosferici o azioni esterne meccaniche. Le operazioni di aggancio, sollevamento e trasporto devono essere rese agevoli e sicure.</li> </ul>

**STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO - Lavorazione: Getto di calcestruzzo**

TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
Tagli				
Urti e compressioni				

## ALLESTIMENTO CANTIERE STRADALE - Lavorazione: Montaggio recinzione di cantiere

Si prevede la realizzazione della recinzione di cantiere con paletti di ferro o di legno e rete di plastica arancione. I paletti saranno infissi nel terreno per mezzo d'idonea mazza di ferro. Si prevede l'installazione di idoneo cancello realizzato fuori opera, in legno o in ferro, idoneo a garantire la chiusura (mediante lucchetto) durante le ore di inattività ed il facile accesso ai non addetti. Si prevede, infine, la collocazione dei cartelli di segnalazione, avvertimento, ecc., in tutti i punti necessari.



Fasi previste: infissione paletti nel terreno e sistemazione rete di plastica; preparazione delle buche mediante scavo manuale con badile per porre in opera le colonne di sostegno delle ante dei cancelli e getto del calcestruzzo, previo ancoraggio, con elementi di legno delle colonne stesse. Collocazione su appositi supporti dei cartelli segnalatori con l'uso di chiodi, filo di ferro, ecc.

TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Prima di eseguire i lavori, accertarsi dell'assenza di linee elettriche interrate.</li> </ul>
Tagli			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	
Scivolamenti				
Urti e compressioni			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	
<b>RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Gilet ad alta visibilità (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● In presenza di automezzi in circolazione nell'area di cantiere o nelle immediate vicinanze, occorrerà installare idonea cartellonistica di sicurezza, indossare indumenti ad alta visibilità e, se del caso, predisporre una persona per la regolazione del traffico e le segnalazioni necessarie.</li> </ul>

## STRADA COMPLETA - Lavorazione: Compattazione di rilevati o fondazioni stradali

Trattasi delle operazioni di compattazione di rilevati in genere, eseguite mediante rullo compressore. In particolare si prevede:

- Delimitazione e sgombero dell'area di intervento;
- Predisposizione cartellonistica;
- Movimentazione macchine operatrici e compattazioni;
- Eventuali modesti interventi con attrezzi manuali.

### TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Predisporre andatoie di attraversamento di largh. cm 60 per le persone e di cm 120 per il trasporto di materiale (art. 130, comma 1, D.Lgs. 81/08).</li> </ul>
<b>RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro</li> <li>● Segnalare l'operatività del mezzo col girofaro.</li> <li>● Verificare che l'avvisatore acustico ed il girofaro dei mezzi utilizzati siano funzionanti.</li> </ul>
<b>Ribaltamento</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Tenere sotto controllo continuamente le condizioni del terreno in relazione a possibili cedimenti dello stesso.</li> </ul>
<b>Urti e compressioni</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Allontanare uomini e mezzi dal raggio d'azione delle macchine operatrici.</li> </ul>

**STRADA COMPLETA - Lavorazione: Fondazione stradale**

Si prevede la realizzazione del sottofondo delle strade per la predisposizione per la finitura successiva, attraverso la formazione di una fondazione con misto granulometrico stabilizzato e successiva compattazione.

TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA				
Urti e compressioni				

## STRADA COMPLETA - Lavorazione: Fondazione in misto granulometrico stabilizzato

Si prevede la posa in opera di strati di misto granulare stabilizzato, ottenuto dalla selezione di ghiaie alluvionali di natura mineralogica prevalentemente calcarea, con aggiunta eventuale di pietrisco, per la costruzione della fondazione stradale ad elevata capacità portante, per gli ultimi strati dei rilevati sottostante le pavimentazioni, applicato in strati costipati di spessore non inferiore a 10 cm e non superiori a 30 cm.



### TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Verificare la scarpata di scavo prima di iniziare i lavori di fondazione in prossimità della medesima; pulire il bordo superiore dello scavo.</li> </ul>
Urti e compressioni			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Allontanare uomini e mezzi dal raggio d'azione delle macchine operatrici.</li> <li>● Vietare il trasporto di terze persone sulle macchine operatrici.</li> </ul>
Tagli			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Giubbotto (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro</li> <li>● Isolare la zona interessata ai lavori, al fine di evitare l'accesso a persone non autorizzate.</li> <li>● Segnalare l'operatività del mezzo col girofaro.</li> <li>● Verificare che l'avvisatore acustico ed il girofaro dei mezzi utilizzati siano funzionanti.</li> <li>● Verificare l'efficienza dei gruppi ottici per le lavorazioni con scarsa illuminazione.</li> </ul>
Proiezione di schegge			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Occhiali monoculari (DPI)</li> </ul>	

Inalazione polveri			<ul style="list-style-type: none"><li>● Semimaschera filtrante per polveri FF P3 (DPI)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Durante l'uso dell'attrezzatura, provvedere ad irrorare con acqua i materiali per ridurre il sollevamento della polvere.</li></ul>
Ribaltamento				<ul style="list-style-type: none"><li>● Tenere sotto controllo continuamente le condizioni del terreno in relazione a possibili cedimenti dello stesso.</li></ul>

## PAVIMENTAZIONI ED OPERE IN C.A. - Lavorazione: Posa in opera rete elettrosaldata e ferri opere in c.a.

Operazioni di taglio e posizionamento della rete elettrosaldata per massetti e pavimentazioni in cemento armato, di taglio e sagomatura dei ferri di armatura dei cordoli in c.a., eseguite in area specifica attrezzata con l'ausilio di apposite trancia-piegaferri. Si prevede:



- approvvigionamento delle reti
- taglio e preparazione delle gabbie di armatura
- movimentazione e posa in opera

### TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I posti di lavoro a carattere continuativo sottoposti al rischio di caduta di materiale dall'alto per la presenza di apparecchi di sollevamento od in prossimità dei ponteggi, devono essere protetti con solido impalcato sovrastante.</li> </ul>
<b>Tagli</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le macchine per la lavorazione del ferro devono essere installate in modo da rendere agevoli e sicure le operazioni di taglio, di piegatura e di confezione delle armature. In particolare la troncatrice, la piegaferro ed il banco di lavoro devono essere tenuti opportunamente distanziati al fine di evitare rischi di interferenza tra le diverse operazioni.</li> <li>• Mettere sempre i guanti per manipolare le reti di ferro. Se occorre tagliare una maglia, collocare la trancia a mano su un piano solido, perfettamente orizzontale e fuori dai passaggi. Infilare il tondino della maglia a fondo tra i coltelli. Mentre si aziona la trancia stare a distanza dai coltelli e non consentire l'avvicinamento di altre persone. Disporre sempre la leva in modo da evitare che cada accidentalmente. Inchiodare la piastra della piegaferri su una superficie solida e stabile. Piegare il ferro dopo averlo tagliato della lunghezza voluta. Fare attenzione a non schiacciarsi le dita.</li> </ul>

<p><b>Urti e compressioni</b></p>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scarpa S2 (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Fare attenzione agli ostacoli fissi pericolosi. Uno di questi è rappresentato dai ferri di ripresa del cemento armato emergenti dal piano di lavoro. Tutti i ferri di ripresa devono essere coperti con cappuccetti in gomma o con altro sistema idoneo, al fine di evitare gravi ferite al viso o al corpo in caso di urti o cadute accidentali.</li> <li>● Il posto di lavorazione del ferro deve essere realizzato in area opportunamente delimitata e segnalata, in relazione al tipo di lavorazione ed alla movimentazione del materiale.</li> <li>● Lo stoccaggio delle gabbie di armatura e dei ferri lavorati deve essere realizzato in modo da garantire la stabilità degli elementi e da effettuare le operazioni di sollevamento e trasporto in condizioni di sicurezza.</li> <li>● Tutti i ferri di ripresa devono essere coperti con cappuccetti in gomma o con altro sistema idoneo, al fine di evitare gravi ferite al viso o al corpo in caso di urti o cadute accidentali.</li> </ul>
<p><b>RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE</b></p>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante la esecuzione delle saldature, osservare le seguenti regole:- In caso di lavori di saldatura a terra o in quota, evitare il diffondersi delle scintille nell'ambiente circostante ed utilizzare delimitazioni o barriere, anche mobili, idonee a contenere le scintille e fiamme;- Durante le operazioni di saldatura i gas prodotti non devono interessare le aree di lavoro e, se non risultano sufficientemente diluiti, devono essere aspirati e filtrati; - Acquisizione delle schede di sicurezza delle materie prime utilizzate, nonché degli elettrodi di saldatura;- Gli addetti devono fare uso dei previsti dispositivi di protezione delle vie respiratorie e di idonei indumenti protettivi e occhiali, poiché, durante le operazioni di saldatura, si possono liberare gas contenenti ossidi di azoto e ozono, nonché sostanze provenienti da pezzi trattati (pezzi zincati, nichelati, cadmiati, cromati, verniciati), oppure fumi contenenti ossidi di ferro, cromo, nichel, manganese o composti del fluoro derivanti dal rivestimento degli elettrodi basici, oppure polveri contenenti prevalentemente ossidi di ferro, carburo di silicio, resine e più raramente silice cristallina;- I lavori di saldatura devono essere contenuti con barriere e schermi, anche mobili, in modo da evitare l'esposizione alle radiazioni da parte dei non addetti;- Tenere spenta la saldatrice quando non si utilizza e lasciare raffreddare sufficientemente i pezzi saldati;- Le operazioni di trattamento con prodotti protettivi e/o vernici degli elementi metallici devono essere segnalate o delimitate per evitare l'accesso alle persone non direttamente interessate ai lavori.</li> </ul>

## PAVIMENTAZIONI ED OPERE IN C.A. - Lavorazione: Getto calcestruzzo per pavimentazioni in c.a.

Trattasi delle fasi di esecuzione del getto di calcestruzzo per l'esecuzione di pavimentazioni e scivole, interne ed esterne alla stalla, in cemento armato.



TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>Tagli</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Guanti per rischi meccanici (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Assicurarsi, prima del getto, che i ferri di ripresa delle armature siano adeguatamente ricoperti mediante cappuccetti in gomma o altri sistemi atti ad evitare il contatto diretto con le parti sporgenti delle armature stesse.</li> </ul>
<b>Scivolamenti</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Stivale al polpaccio SB (DPI)</li> </ul>	
<b>Urti e compressioni</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Prima del getto assicurarsi percorsi sicuri e stabili ed assicurarsi della protezione di tutte le aperture verso gli scavi o verso il vuoto con altezza maggiore di 2,00 m.</li> <li>● Tenersi a distanza di sicurezza durante le manovre di avvicinamento ed allontanamento della benna o della pompa.</li> </ul>

**INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI**  
(2.1.2 lett. e) e lett. i); 2.3.1;2.3.2; 2.3.3)

**CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI**

*(il tempo in relazione alla complessità del progetto può essere espresso in gg, sett., o inizialmente anche in mesi salvo successivo dettaglio)*

**ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO : 558**

Attività	Durata	Giorno Inizio	Giorno fine
<b>DEMOLIZIONI TAGLI E RIMOZIONI</b>	<b>1 g</b>		
Demolizione massicciata stradale	1 g	08/09/2025	08/09/2025
<b>RESTAURI</b>	<b>1 g</b>		
Consolidamento superficiale paramenti in pietra	1 g	09/09/2025	09/09/2025
<b>STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO</b>	<b>38 g</b>		
Casserature metalliche	1 g	08/09/2025	08/09/2025
Getto di calcestruzzo	1 g	15/10/2025	15/10/2025
<b>ALLESTIMENTO CANTIERE STRADALE</b>	<b>84 g</b>		
Montaggio recinzione di cantiere	84 g	08/09/2025	30/11/2025
<b>STRADA COMPLETA</b>	<b>39 g</b>		
Compattazione di rilevati o fondazioni stradali	38 g	09/09/2025	16/10/2025
Fondazione stradale	4 g	08/09/2025	11/09/2025
Fondazione in misto granulometrico stabilizzato	37 g	09/09/2025	15/10/2025
<b>PAVIMENTAZIONI ED OPERE IN C.A.</b>	<b>48 g</b>		
Posa in opera rete elettrosaldata e ferri opere in c.a.	48 g	10/10/2025	26/11/2025
Getto calcestruzzo per pavimentazioni in c.a.	47 g	11/10/2025	26/11/2025
Casserature per getto cls	17 g	09/10/2025	25/10/2025

Vi sono interferenze tra le lavorazioni:  Sì  No  
(anche da parte della stessa impresa o lavoratori autonomi)

N	FASE INTEFERENZA LAVORAZIONI	Sfasamento Spaziale	Sfasamento Temporale	PRESCRIZIONI OPERATIVE
1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Demolizione massicciata stradale</li> <li>• Casserature metalliche</li> <li>• Montaggio recinzione di cantiere</li> <li>• Fondazione stradale</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidamento superficiale paramenti in pietra</li> <li>• Montaggio recinzione di cantiere</li> <li>• Compattazione di rilevati o fondazioni stradali</li> <li>• Fondazione stradale</li> <li>• Fondazione in misto granulometrico stabilizzato</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Montaggio recinzione di cantiere</li> <li>• Compattazione di rilevati o fondazioni stradali</li> <li>• Fondazione stradale</li> <li>• Fondazione in misto granulometrico stabilizzato</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Montaggio recinzione di cantiere</li> <li>• Compattazione di rilevati o fondazioni stradali</li> <li>• Fondazione in misto granulometrico stabilizzato</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Montaggio recinzione di cantiere</li> <li>• Compattazione di rilevati o fondazioni stradali</li> <li>• Fondazione in misto granulometrico stabilizzato</li> <li>• Posa in opera rete elettrosaldata e ferri opere in c.a.</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Montaggio recinzione di cantiere</li> <li>• Compattazione di rilevati o fondazioni stradali</li> <li>• Fondazione in misto granulometrico stabilizzato</li> <li>• Posa in opera rete elettrosaldata e ferri opere in c.a.</li> <li>• Getto calcestruzzo per pavimentazioni in c.a.</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Getto calcestruzzo</li> <li>• Montaggio recinzione di cantiere</li> <li>• Compattazione di rilevati o fondazioni stradali</li> <li>• Fondazione in misto granulometrico stabilizzato</li> <li>• Posa in opera rete elettrosaldata e ferri opere in c.a.</li> <li>• Getto calcestruzzo per pavimentazioni in c.a.</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Montaggio recinzione di cantiere</li> <li>• Compattazione di rilevati o fondazioni stradali</li> <li>• Posa in opera rete elettrosaldata e ferri opere in c.a.</li> <li>• Getto calcestruzzo per pavimentazioni in c.a.</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Montaggio recinzione di cantiere</li> <li>• Posa in opera rete elettrosaldata e ferri opere in c.a.</li> <li>• Getto calcestruzzo per pavimentazioni in c.a.</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica)</li> <li>• Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica)</li> <li>• Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica)</li> <li>• Vietato operare su organi in moto (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecuttrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elmetti di protezione</li> <li>• Gilet ad alta visibilità</li> <li>• Semimaschera filtrante per polveri FF P3</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non definita</li> </ul>

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	<p>delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica)</li> <li>• Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica)</li> <li>• Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica)</li> <li>• Vietato operare su organi in moto (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elmetti di protezione</li> <li>• Gilet ad alta visibilità</li> <li>• Semimaschera filtrante per polveri FF P3</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non definita</li> <li>•</li> </ul>
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica)</li> <li>• Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica)</li> <li>• Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica)</li> <li>• Vietato operare su organi in moto (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elmetti di protezione</li> <li>• Gilet ad alta visibilità</li> <li>• Semimaschera filtrante per polveri FF P3</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non definita</li> <li>•</li> </ul>

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	<p>personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica)</li> <li>• Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica)</li> <li>• Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica)</li> <li>• Vietato operare su organi in moto (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elmetti di protezione</li> <li>• Gilet ad alta visibilità</li> <li>• Semimaschera filtrante per polveri FF P3</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non definita</li> <li>•</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica)</li> <li>• Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica)</li> <li>• Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica)</li> <li>• Vietato operare su organi in moto (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elmetti di protezione</li> <li>• Gilet ad alta visibilità</li> <li>• Semimaschera filtrante per polveri FF P3</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non definita</li> <li>•</li> </ul>

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica)</li> <li>• Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica)</li> <li>• Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica)</li> <li>• Vietato operare su organi in moto (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Elmetti di protezione</li> <li>•Gilet ad alta visibilità</li> <li>•Semimaschera filtrante per polveri FF P3</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•non definita</li> <li>•</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica)</li> <li>• Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica)</li> <li>• Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica)</li> <li>• Vietato operare su organi in moto (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Elmetti di protezione</li> <li>•Gilet ad alta visibilità</li> <li>•Semimaschera filtrante per polveri FF P3</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•non definita</li> <li>•</li> </ul>

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	<p>dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica)</li> <li>• Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica)</li> <li>• Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica)</li> <li>• Vietato operare su organi in moto (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elmetti di protezione</li> <li>• Gilet ad alta visibilità</li> <li>• Semimaschera filtrante per polveri FF P3</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non definita</li> <li>•</li> </ul>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica)</li> <li>• Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica)</li> <li>• Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica)</li> <li>• Vietato operare su organi in moto (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elmetti di protezione</li> <li>• Gilet ad alta visibilità</li> <li>• Semimaschera filtrante per polveri FF P3</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non definita</li> <li>•</li> </ul>

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	maggiore esposizione. (Prescrizioni) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> </ul>		

## PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPLICITARE NEL POS

(2.1.3)

*Vanno indicate, ove il coordinatore lo ritenga necessario per una o più specifiche fasi di lavoro, eventuali procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS dell'impresa esecutrice. Tali procedure, normalmente, non devono comprendere elementi che costituiscono costo della sicurezza e vanno successivamente validate all'atto della verifica dell'idoneità del POS.*

Sono previste procedure:  Sì  No

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

SCHEDA N°

Non sono previste misure di coordinamento relativo all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi di protezione collettiva

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO

(2.1.2 lett. g); 2.2.2 lett.g )

*Individuare tempi e modalità della convocazione delle riunioni di coordinamento nonché le procedure che le imprese devono attuare per garantire tra di loro la trasmissione delle informazioni necessarie ad attuare la cooperazione in cantiere.*

L'organizzazione per la cooperazione e il coordinamento tra i datori di lavoro, compresi i lavoratori autonomi, dovrà avvenire per mezzo di riunioni di coordinamento convocate dal CSE, con periodicità stabilite dallo stesso in funzione delle esigenze di cantiere.

Prima del loro ingresso in cantiere le imprese esecutrici dovranno fornire al CSE il nominativo di un preposto al quale il CSE si rivolgerà per eventuali comunicazioni in assenza del datore di lavoro. Il nominativo del preposto dovrà essere indicato nel POS di ogni impresa.

Alle imprese e lavoratori autonomi sarà consegnato il Piano di sicurezza e coordinamento prima del loro ingresso in cantiere.

All'inizio di ogni fase lavorativa il CSE dovrà effettuare un sopralluogo per accertarsi della completa installazione delle opere provvisoriale e il mantenimento in sicurezza delle stesse.

Il sopralluogo sarà verbalizzato dal coordinatore e controfirmato dalle figure responsabili (imprese, committente/ responsabile dei lavori).

- Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
- Riunione di coordinamento
- Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi

**OBBLIGHI DELLE FIGURE COINVOLTE AI FINI DELLA COOPERAZIONE**

Qui di seguito sono indicate le azioni di coordinamento in funzione dei soggetti responsabili per l'attuazione delle stesse:

**Il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà:**

- Illustrare le scelte organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive previste nel PSC in riferimento all'area di cantiere, durante una riunione di coordinamento, alla presenza di tutte le parti interessate, da eseguire prima dell'inizio dei lavori;
- Individuare l'impresa esecutrice incaricata all'allestimento del cantiere ed alla manutenzione in efficienza dello stesso;
- Provvedere all'aggiornamento del PSC in occasione di circostanze che modifichino sostanzialmente il contenuto del piano;
- In caso di aggiornamento del PSC, il coordinatore per l'esecuzione potrà richiedere alle imprese esecutrici l'aggiornamento del relativo POS. In tale ipotesi il coordinatore per l'esecuzione prenderà le iniziative necessarie per informare il committente ed i responsabili di tutte le imprese esecutrici sul contenuto delle modifiche apportate.

**Le Imprese affidatarie dovranno:**

- Redigere il POS;
- Verificare la congruenza dei POS delle imprese esecutrici rispetto al proprio, prima di inviarlo al CSE;
- Trasmettere i POS delle imprese esecutrici al CSE;

- Indicare al committente il nominativo del preposto alla verifica delle idoneità tecnico professionali delle imprese esecutrici;
- Verificare il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Verificare il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro da parte delle imprese esecutrici cui ha affidato i lavori;
- Corrispondere alle imprese esecutrici gli oneri della sicurezza “non ribassati” in relazione ai lavori affidati in subappalto;
- Formare il proprio personale in funzione delle mansioni di sicurezza assegnate.

Le **Imprese esecutrici**, oltre a quanto previsto per le imprese affidatarie, se del caso, dovranno:

- Nominare un preposto per i lavori assegnati, al quale il CSE farà riferimento per ogni comunicazione;
- Realizzare l'impostazione di cantiere in conformità al PSC o proporre modifiche al CSE che avrà l'onere di approvarle o richiedere modifiche e integrazioni;
- Mantenere in efficienza gli apprestamenti per tutta la durata dei lavori.

I **Lavoratori** e i lavoratori autonomi presenti cantiere, dovranno:

- Essere muniti ed esporre di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, del datore di lavoro;

	<p><b>IMPRESA DI APPARTENENZA</b>  <i>Datore di Lavoro</i>  <b>Verdi Giacomo</b></p>
	<p><b>Rossi Paolo</b>  <i>Matricola: 0987</i></p>
	<p><i>Data di Nascita:</i>  <i>Luogo di Nascita:</i>  <i>Data di Assunzione: 01/03/2008</i></p>
<hr/> <p><i>Autorizzazione subappalto: 45-789 del 09/09/2013</i></p>	

## DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS

(2.2.2 lett.f) )

*Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.*

Prima dell'accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e delle modifiche significative apportate allo stesso, il datore di lavoro di ciascuna impresa esecutrice consulta il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli fornisce eventuali chiarimenti sul contenuto del piano. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte al riguardo.

La presa visione del presente Piano e la formulazione delle eventuali proposte da parte dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, sono riportate all'ultima pagina del PSC alla Sezione FIRME.

**ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI**  
(2.1.2 lett. h)

**Primo Soccorso:**

- a cura del committente
- gestione interna all'impresa
- gestione tipo comune tra le imprese

In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti alle emergenze ritenuto adeguato per le attività di cantiere:

**Emergenze ed evacuazione :**

**Numeri di telefono delle emergenze:**

EVENTO	CHI CHIAMARE	N.ro TELEFONICO
<b>Emergenza incendio</b>	Vigili del fuoco	<b>115</b>
<b>Emergenza sanitaria</b>	Emergenza sanitaria	<b>118</b>
<b>Forze dell'ordine</b>	Carabinieri	<b>112</b>
<b>Forze dell'ordine</b>	Polizia di stato	<b>113</b>

**CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI**

**In caso d'incendio**

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: **indirizzo e telefono del cantiere, informazioni sull'incendio.**
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori del cantiere.

**In caso d'infortunio o malore**

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: **cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.**
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

**REGOLE COMPORTAMENTALI**

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- Incoraggiare e rassicurare l'infortunato.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso dei mezzi esterni sia libero da ostacoli.

## STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

(4.1)

*Riportare in forma analitica la stima dei costi della sicurezza calcolata secondo quanto prescritto dal comma 4 dell'allegato XV del d.lgs. n. 81/2008, ed in base a quanto indicato nel presente PSC*

Num. Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
1 SAR24_PF.0014.0 002.0019	Presegnale di cantiere mobile, fondo giallo (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. Il 399/a,b), formato dalla composizione di tre cartelli, in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm con rifrangenza classe I (segnale lavori, segnale corsie disponibili e un pannello integrativo indicante la distanza del cantiere), tra cui uno con luci gialle lampeggianti di diametro 230 mm; costo di utilizzo della segnalazione completa per un mese: c) dimensioni 135x180 cm					4,00		
	<b>SOMMANO cad.</b>					4,00	29,60	118,40
2 SAR24_PF.0014.0 002.0027	Sistema di segnalazione luminosa mobile costituita da una coppia di semafori, dotati di carrelli per lo spostamento, completi di lanterne (3 luci 1 via) di diametro 200-300 mm e relative centrali elettroniche, funzionanti a batteria collocate in contenitori stagni posizionati alla base dei semafori (compresa nella valutazione); valutazione riferita al sistema completo (coppia di semaforo): a) costo di utilizzo del sistema per un mese					4,00		
	<b>SOMMANO cad.</b>					4,00	48,41	193,64
3 SAR24_PR.0075.0 004.0008	Nastro segnaletico in polietilene stampato bicolore (bianco e rosso)					1.000,00		
	<b>SOMMANO m</b>					1.000,00	0,14	140,00
4 SAR24_PF.0014.0 003.0010	Delimitazione provvisoria di zone di lavoro pericolose realizzata mediante transenne modulari costituite da struttura principale in tubolare di ferro, diametro 33 mm, e barre verticali in tondino, diametro 8 mm, entrambe zincate a caldo, dotate di ganci e attacchi per il collegamento continuo degli elementi senza vincoli di orientamento: d) modulo di altezza pari a 1100 mm e lunghezza pari a 2500 mm con pannello a strisce alternate oblique bianche e rosse, rifrangenti in classe I; costo di utilizzo del materiale per un mese					50,00		
	<b>SOMMANO cad.</b>					50,00	2,15	107,50
5 SAR24_PF.0014.0 002.0002	Coni in gomma con rifrangenza di classe 2 (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig.II. 396), utilizzati per delineare zone di lavoro o operazioni di manutenzione ordinaria di breve durata: a) altezza del cono pari a 30							

	cm, con 2 fasce rifrangenti; costo di utilizzo di ogni cono per un mese, compreso eventuali perdite e/o danneggiamenti	1,00	50,00			50,00		
	<b>SOMMANO cad.</b>					50,00	1,26	63,00
6 SAR24_SL.0029.0 001.0005	SEGNALE STRADALE TRIANGOLARE DI PERICOLO, eseguito in scatolato di alluminio 25/10 e finiture in pellicole rifrangente di classe 1 lato cm.60	2,00				2,00		
	<b>SOMMANO cad.</b>					2,00	62,13	124,26
7 SAR24_SL.0029.0 001.0001	SEGNALE STRADALE CIRCOLARE DI PRESCRIZIONE OD OBBLIGO, eseguito in scatolato di alluminio 25/10 e finiture in pellicola rifrangente di classe 1 diametro cm.60	5,00				5,00		
	<b>SOMMANO cad.</b>					5,00	78,86	394,30
8 SAR24_PR.0032.0 001.0035	SEGNALE STRADALE RETTANGOLARE di cm. 40x60, eseguito in scatolato di alluminio 25/10 e finiture in pellicola rifrangente di classe 2	5,00				5,00		
	<b>SOMMANO cad.</b>					5,00	87,85	439,25
9 SAR24_PR.0045.0 005.0013	Cartello indicatore conforme D.M. 17/01/2018 n. 81, dimensioni circa mm 300x250. Fornito in conformità alla vigente normativa di prevenzione incendi e corredato dalle previstecertificazioni ed omologazioni	2,00				2,00		
	<b>SOMMANO cad.</b>					2,00	7,95	15,90
10 SAR24_PF.0014.0 002.0022	Cartelli di avvertimento, prescrizione, divieto, conformi al D.Lgs. 493/96, in lamiera di alluminio 7/10, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare; costo di utilizzo mensile	3,00				3,00		
	<b>SOMMANO m²</b>					3,00	1,65	4,95
11 SAR24_PF.0014.0 004.0003	Monoblocco prefabbricato per bagni, costituito da struttura in acciaio zincato a caldo e pannelli di tamponatura. Pareti in pannelli sandwich da 50 mm, con due lamiere d'acciaio zincate e preverniciate da 5/10 con poliuretano espanso autoestinguente, pavimenti in lastre di legno truciolare idrofugo con piano di calpestio in piastrelle di ceramica, serramenti in alluminio anodizzato con barre di protezione esterne, impianto elettrico canalizzato rispondente alla L 46/90 e s.m.i., interruttore generale magnetotermico differenziale, tubazioni e scatole in materiale termoplastico autoestinguente; costo di utilizzo della soluzione per un mese: a) soluzione composta da due vasi alla turca completi di cassetta di scarico (in cabine separate con finestrino a vasistas) e un lavabo con rubinetterie in acciaio per acqua fredda, un							

	finestrino a vasistas e un portoncino esterno semivetrato, dimensioni 3150x2400 mm con altezza pari a 2400 mm	1,00			1,00		
	<b>SOMMANO cad.</b>				1,00	133,33	133,33
12 SAR24_SL.0041.0 004.0004	Estintore portatile a polvere per classi di fuoco A (combustibili solidi), B (combustibili liquidi), C (combustibili gassosi), di tipo omologato secondo la normativa vigente, completo di supporto metallico per fissaggio a muro, manichetta con ugello, manometro ed ogni altro accessorio necessario all'installazione e funzionamento. Estintore Kg 9 classe 55A 233BC. Fornito in conformità alla vigente normativa di prevenzione incendi e corredato dalle previste certificazioni ed omologazioni	2,00			2,00		
	<b>SOMMANO cad.</b>				2,00	161,69	323,38
13 SAR24_PF.0014.0 004.0002	Trasporto in cantiere, posizionamento e rimozione di monoblocco prefabbricato con pannelli di tamponatura strutturali, compreso allacciamenti alle reti di servizi	1,00			1,00		
	<b>SOMMANO cad.</b>				1,00	321,28	321,28
14 SAR24_PR.0075.0 007.0001	Costo di ammortamento mensile di dispositivi di elmetto in poletilene ad alta densità, bardatura regolabile, fascia antisudore, sedi laterali per inserire adattatori per cuffie e visiere, peso pari a 300 g	6,00			6,00		
	<b>SOMMANO cad.</b>				6,00	0,48	2,88
15 SAR24_PF.0014.0 001.0017	Dispositivi di protezione individuale, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 475/92 e s.m.i: Maschera antigas completa, a norma UNI EN 136:2000, dotata di raccordo filettato per filtro con attacco a norma UNI EN 148-1:2019 o per apparecchi di alimentazione di aria respirabile con raccordo UNI EN 148-3:2000, schermo in policarbonato (85% del campo naturale visivo complessivo) con resistenza agli urti secondo norma BS 2092 grado 1, gruppo valvolare di espirazione dotato di precamera compensatrice, dispositivo fonico, bardatura elastica a cinghie tiranti con cinghie, tracolla di sostegno, peso 650 g; costo di utilizzo mensile: b) maschera in gomma siliconica	12,00			12,00		
	<b>SOMMANO cad.</b>				12,00	5,19	62,28
16 SAR24_PF.0014.0 006.0002	Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, convocate dal Coordinatore della Sicurezza, per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione del P.S.C. con verifica congiunta del P.O.S.; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; verifica del cronoprogramma; consegna di materiale informativo ai lavoratori; criticità connesse ai rapporti tra impresa titolare ed						

	altri soggetti (subappaltatori, sub fornitori, lavoratori autonomi, fornitori); approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà. Sono compresi: l'uso del prefabbricato o del locale individuato all'interno del cantiere idoneamente attrezzato per la riunione b. Riunioni di coordinamento con il direttore tecnico di cantiere, prezzo per ciascuna riunione								
		3,00				3,00			
	<b>SOMMANO cad.</b>					3,00	49,30		147,90
<b>17</b> SAR24_PF.0014.0 006.0001	Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, convocate dal Coordinatore della Sicurezza, per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione del P.S.C. con verifica congiunta del P.O.S.; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; verifica del cronoprogramma; consegna di materiale informativo ai lavoratori; criticità connesse ai rapporti tra impresa titolare ed altri soggetti (subappaltatori, sub fornitori, lavoratori autonomi, fornitori); approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà. Sono compresi: l'uso del prefabbricato o del locale individuato all'interno del cantiere idoneamente attrezzato per la riunione a. Riunioni di coordinamento con il datore di lavoro, prezzo per ciascuna riunione								
		3,00				3,00			
	<b>SOMMANO cad.</b>					3,00	54,77		164,31
<b>18</b> SAR24_PF.0014.0 003.0006	Recinzione realizzata con rete in polietilene alta densità, peso 240 g/mq, resistente ai raggi ultravioletti, indeformabile, colore arancio, sostenuta da appositi paletti di sostegno in ferro zincato fissati nel terreno a distanza di 1 m: a) altezza 1,00 m, costo di utilizzo dei materiali per tutta la durata dei lavori								
		20,00	5,00			100,00			
		10,00	10,00			100,00			
	<b>SOMMANO m</b>					200,00	2,88		576,00
<b><u>COSTI DELLA SICUREZZA € 3.332,56</u></b>									

## ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

- Piano Operativo di sicurezza (Datore di lavoro impresa esecutrice)
- Elenco Macchine e attrezzature utilizzate in cantiere
- Dichiarazione di conformità macchine ed attrezzature
- D.U.R.C. in corso di validità
- Copia verbali di consegna dei DPI
- Certificato di iscrizione Camera di Commercio, Industria ed artigianato con oggetto sociale inerente la tipologia dell'appalto
- Schede di sicurezza sostanze e materiali pericolose utilizzati in cantiere
- Cartellino di riconoscimento dei lavoratori
- Verbali nomine lavoratori con mansioni di sicurezza
- Verbale di formazione e informazione ai lavoratori
- Dichiarazione organico medio annuo, distinto per qualifica
- Certificato di idoneità alla mansione dei lavoratori
- Documento di Valutazione dei Rischi (art. 17 D. Lgs 81/08)
- Dichiarazione di assenza di provvedimenti interdittivi ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 81/08 (Datore di lavoro impresa affidataria)
- Nominativi soggetti incaricati dall'impresa esecutrice per l'assolvimento dei compiti di cui all'art. 97 del D.Lgs. 81/08
- Copia Valutazione del rischio RUMORE
- Pi.M.U.S. (Piano di Montaggio Uso e Smontaggio dei Ponteggi se impiegati in cantiere) a cura dell'impresa esecutrice

## QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

### Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composta da n. 40 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente \_\_\_\_\_ il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data \_\_\_\_\_

Firma del C.S.P.

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

Data \_\_\_\_\_

Firma del committente

### Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento del PSC

Il presente documento è composta da n. 40 pagine.

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta \_\_\_\_\_ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC / PSC aggiornato:

non ritiene di presentare proposte integrative;

presenta le seguenti proposte integrative

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta \_\_\_\_\_ trasmette il PSC / PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

a. Ditta \_\_\_\_\_

b. Ditta \_\_\_\_\_

c. Sig. \_\_\_\_\_

d. Sig. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

5. Le imprese esecutrici (*almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori*) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

Data \_\_\_\_\_

Firma della Ditta \_\_\_\_\_

6. Il rappresentante per la sicurezza:

Non formula proposte a riguardo;

Formula proposte a riguardo:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma del RLS \_\_\_\_\_